

Flou, sinergia con Ifo Prospettive di sviluppo per l'arredo brianzolo

Mercato. L'azienda di Meda entra con il 20% delle azioni nel colosso specializzato in progetti contract nel mondo. Il presidente Messina: «Forniremo soluzioni complete»

MARIA GRAZIA GISPI

Flou, la storica azienda dell'arredo di design di Meda, è entrata con il 20% nel capitale di I.F.O., Italian Fit Out, società specializzata nel settore per la realizzazione di progetti nazionali e internazionali completi per il settore contract e residenziale del lusso, con sede operativa a Cernusco sul Naviglio, fornitori da tutto il distretto della Brianza e clienti in tutto il mondo.

L'apporto di nuovo capitale fornirà a I.F.O. un deciso impulso al suo piano di sviluppo, espandendo il suo campo di azione e consolidando la sua posizione a livello internazionale in un momento in cui la richiesta della clientela di fascia alta è soprattutto per arredi su misura e unici, che rappresentino in modo molto puntuale i desideri del cliente. In questa prospettiva di mercato l'azienda milanese fa da collettore delle esigenze dei clienti e da coordinatore delle forniture, oltre a produrre in proprio nella sede di Cernusco.

«L'accordo che abbiamo concluso concretizza una collaborazione continuativa e proficua già instaurata con I.F.O. negli ultimi anni e un rapporto personale di

stimanei confronti di Alberto Beretta e Massimo Castelli, Founders & Managing Partners della società - afferma Massimiliano Messina, presidente Flou - la sinergia tra le nostre due realtà ci permetterà di soddisfare al meglio le esigenze della nostra clientela, fornendo un progetto completo e un supporto costante in ogni fase della realizzazione. Alle proposte di eccellenza e di comfort dei prodotti Flou, I.F.O. aggiungerà la sua competenza e la sua esperienza nella gestione di ogni genere di progetto su misura e di altissimo pregio».

Fondata a Meda nel 1978, Flou nasce con il lancio di Nathalie, il capostipite dei letti tessili moderni divenuto in breve un'icona tipologica e immancabile in ogni mostra o museo dedicato al design industriale. Quarant'anni di ricerca

■ **La decisione della storica industria di Meda segna una svolta nel Distretto**

ed evoluzione hanno portato Flou a proporre oggi una collezione di arredi completa.

Politica industriale innovativa

«Riteniamo di aver trovato il giusto partner industriale per proseguire il nostro sviluppo a livello mondiale. Flou rappresenta per noi una garanzia di qualità ulteriore da poter spendere con i nostri Clienti, per la maggior parte provenienti dal mondo dell'ultra lusso e ci garantisce il supporto di un Brand riconosciuto a livello mondiale elevando il nostro standing. Il rapporto di fiducia con Massimiliano Messina - afferma Alberto Beretta di I.F.O. - è inoltre la base di questa partnership che ha una caratteristica importante basata sul rispetto e la stima reciproca. L'approccio industriale e non finanziario ci ha convinto ad unire le forze per creare in futuro un gruppo di riferimento nel mondo del lusso».

I.F.O. nasce all'inizio del 2013 dall'unione dell'esperienza di oltre 60 anni nella produzione di arredi su misura in progetti di lusso della Famiglia di Massimo Castelli e dell'esperienza ventennale di Alberto Beretta nell'ambito com-



Showroom con le nuove collezioni DAL SITO WEB DI FLOU



Massimiliano Messina di Flou



Alberto Beretta di I.F.O.

merciale e gestionale di importanti aziende nel mondo infrastrutturale e dell'arredo.

Negli anni I.F.O. ha sviluppato know-how in tutti i campi del Fit-Out andando a sviluppare materiali e tecnologie diverse, dagli acciai, ai marmi, dai vetri alle pelli fino ai nuovissimi materiali sintetizzati e ingegnerizzati per applicazioni di nicchia. Ad oggi I.F.O. è presente sul mercato mondiale

con subsidiaries a Monte Carlo, Dubai, New York, Singapore e Vietnam.

La partnership fra le due aziende consentirà la creazione di un gruppo specializzato nella gestione di progetti di qualità su larga scala, aggiungendo al patrimonio di prodotti iconici di Flou l'expertise gestionale e progettuale di I.F.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tassa salute dei frontalieri in dubbio da gennaio

Oltrefrontiera

Due interrogazioni al Governo di Berna sul nuovo balzello per i lavoratori italiani

Ci sono ben due interrogazioni depositate a Berna sul tema sensibile della "tassa sulla salute", il balzello che in media inciderà per circa 120 euro mensili sugli stipendi dei "vecchi" frontalieri. Appurato ormai che la "tassa sulla salute" non entrerà in vigore a gennaio, il deputato Lorenzo Quadri (Lega dei Ticinesi) e il senatore Fabio Regazzi (il Centro) hanno chiesto lumi al Governo svizzero soprattutto attorno ai dati sensibili chiesti dall'Italia. «La Svizzera assume la difesa d'ufficio dei permessi G?» il quesito posto da Lorenzo Quadri, che nel dettaglio ha chiesto al Consiglio federale - ovvero al Governo di Berna - la volontà o meno di «creare la base legale che consenta ai Cantoni di confine di consegnare all'Italia i nominativi dei vecchi frontalieri». L'alternativa - per le Regioni di confine (Lombardia inclusa) - è costituita dall'auto-certificazione. E sempre su questo argomento il senatore Fabio Regazzi - che è anche presidente dell'Usam (l'Unione Svizzera Arti e Mestieri) - ha ricordato che «non esistono le basi legali per richiedere a Berna i nominativi dei vecchi frontalieri», chiedendo al Governo federale di esprimersi in questa direzione. **M. Pal.**

OUTLET DIVANI
IL PIÙ GRANDE D'ITALIA

FABBRICA DIVANI E MATERASSI DAL 1974

CONSEGNA PRIMA DI NATALE!

RE DEL PRONTA CONSEGNA

VERONICA GRANDE
€2980 **57% OFF**
€1290

ANGOLARE CON POUF GARRELLO POGGIATESTA RECLINABILI

PRONTA CONSEGNA INTERESSI ZERO APERTI LA DOMENICA

Regolamento presso il punto vendita o sul nostro sito www.outletdivani.it

ERBA (co) Centro Comm.le LA ROTONDA
Via grigne 13 - angolo via trieste

LECCO Centro Comm.le LE PIAZZE
Corso Carlo Alberto 120